



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Domanda di
Autorizzazione Integrata Ambientale
Ai sensi del DLgs 59/2005**



**Copia per il pubblico
Sintesi non tecnica**



Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale

ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005

SINTESI NON TECNICA



Copyright © 2007 – Chelab Servizi s.r.l.

Via Castellana, 98

31023 Resana (TV)

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi strumento, salvo espressa autorizzazione dell'editore.

SINTESI NON TECNICA

INDICE

1. Inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto ippc	4
Inquadramento urbanistico	4
Inquadramento territoriale.....	11
Viabilità	17
Rete idrica.....	17
Rete fognaria e rete gas metano	17
Geologia	17
Risorse naturalistico-ambientali	17
Siti di importanza comunitaria.....	17
2. Cicli produttivi	17
Attività produttive	17
Rifiuti prodotti.....	17
Logistica di approvvigionamento delle materie prime e di spedizione dei prodotti finiti	17
3. Energia	17
Produzione di energia.....	17
4. Emissioni	17
Emissioni in atmosfera.....	17
Emissioni diffuse	17
Scarichi idrici.....	17
Emissioni sonore	17
Rifiuti prodotti.....	17
5. Sistemi di abbattimento/contenimento	17
Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera.....	17
Impianti di raccolta e trattamento delle acque.....	17
Interventi di insonorizzazione.....	17
Emissioni al suolo	17
6. Bonifiche ambientali	17
7. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante.....	17
8. Valutazione integrata dell'inquinamento.....	17
Valutazione integrata dell'inquinamento, dei consumi energetici e degli interventi di riduzione integrata.....	17

1. INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC

Inquadramento urbanistico

Pasta ZARA 2 S.p.A., oggetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è localizzato in Strada delle Saline nel comune di Muggia (TS).

Le coordinate geografiche del sito sono:

Latitudine	45°	35'	45"
Longitudine	13°	47'	33"

In base al Piano Regolatore Generale del Comune di Muggia (TS) la zona interessata dall'insediamento in esame è classificata "ZONA D1 – INSEDIAMENTI INDUSTRIALI DI INTERESSE REGIONALE" (cfr. figura 1) ed è individuata al catasto sui fogli mappali n. 18, n. 19 e n. 21 (cfr. allegato 3).

La superficie catastale dell'impianto è di 120.388 m², di cui 54.489 m² di superficie coperta e 65.899 m² di superficie scoperta.

La zona è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490.

I centri abitati più vicini allo stabilimento sono il Comune di Muggia (13.306 ab¹, 13,66 km², 3 mt. s.l.m.²) a circa 2 km a nord-ovest, il Comune di San Dorligo della Valle (5.927 ab, 24,51 km², 106 mt. s.l.m.) a circa 5 km a est, il Comune di Trieste (211.184 ab, 84,49 km², 2 mt. s.l.m.) a circa 5 km a nord (cfr. figura 2).

L'area su cui sorge lo stabilimento non è interessata da aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) o ZPS (Zone di Protezione Speciale).

La zona SIC più vicina al sito in esame è la zona SIC "Val Rosandra e monte Cocusso" (codice IT3340004) di 1.065 ettari, situata a circa 5 km a est (cfr. figura 11).

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Muggia non ha ancora provveduto ad effettuare la classificazione acustica del territorio comunale.

¹ Dati ISTAT 2001.

² Come riferimento per le altezze s.l.m. si è preso come riferimento la Casa Comunale del paese.

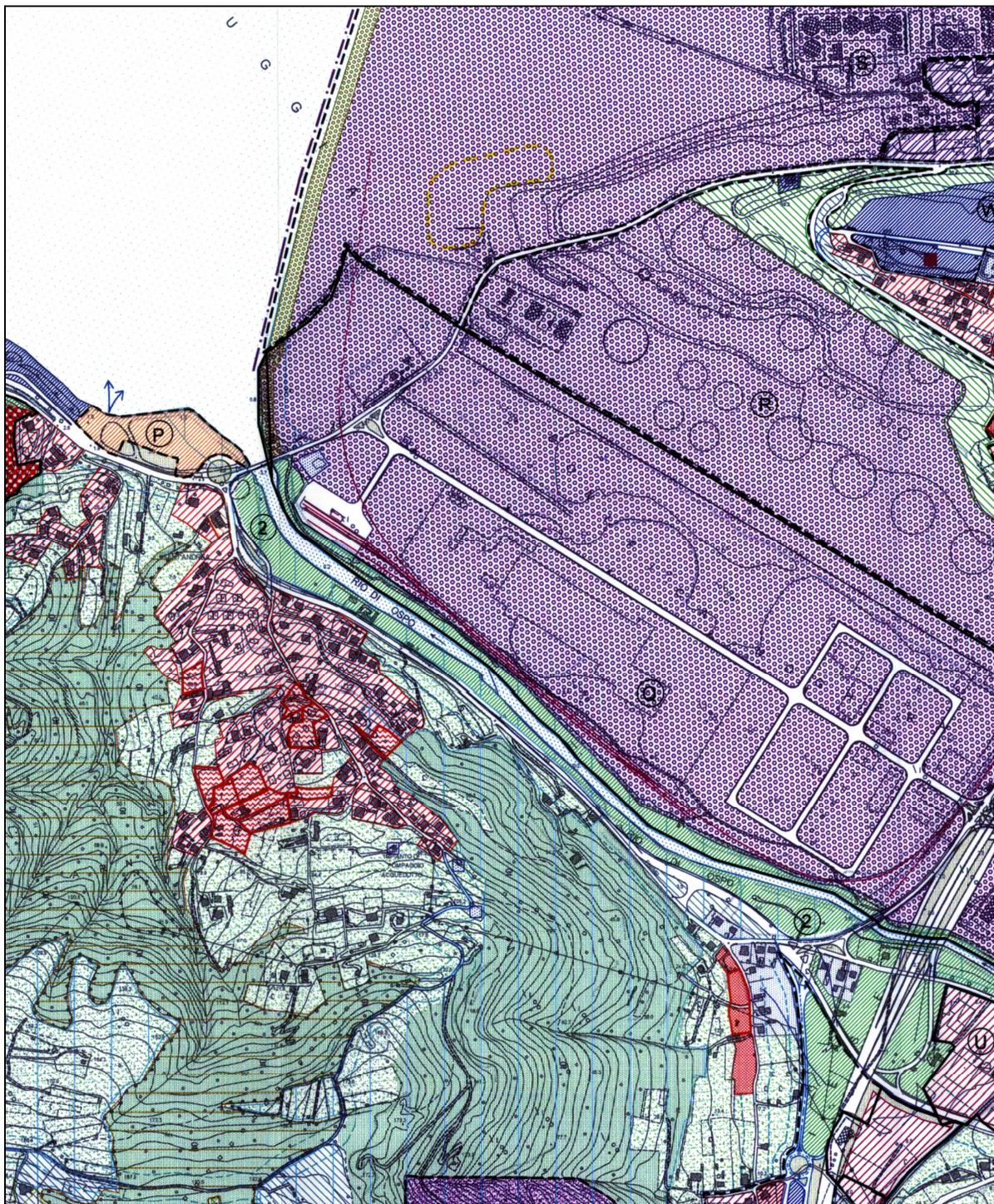


Figura 1 – Estratto Piano Regolatore Generale Comunale.

-  **CONFINE DI STATO**
 **CONFINE COMUNALE**

INFRASTRUTTURE PER VIABILITÀ E TRASPORTI

-  **linea e stazione ferroviaria esistente**
 **linea ferroviaria di previsione**
 **viabilità esistente**
 **viabilità territoriale e verde stradale di progetto (non computabile ai fini degli standard)**
 **viabilità locale e verde stradale di progetto (non computabile ai fini degli standard)**
 **fasce di rispetto stradale**
 **percorso meccanico**
 **attracco vaporetto**

AMBITI SOGGETTI A NORMATIVA PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALISTICO-AMBIENTALI

-  **aree di rilevante interesse naturalistico**
 **aree di interesse ambientale**
 **aree di interesse paesaggistico**

BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

-  **zona A1 centro storico primario**
 **zona A2 centro storico secondario**
 **edifici di interesse storico, architettonico, ambientale ed etnico, all'interno di centro storico o con vincolo della L.1089/39**
 **aree archeologiche ai sensi della L. 1089/39**
 **sito archeologico**

Z.T.O. B-C DI TIPO RESIDENZIALE

-  zona omogenea B1 I.F. = 4 mc / mq
-  zona omogenea B2 I.F. = 2 mc/mq
-  zona omogenea B3 I.F. = 0,8 mc/mq
-  zona omogenea C1 I.T. = 10.000 mc/ha
-  zona omogenea C2 I.T. = 8.000 mc/ha
-  zona omogenea C3 I.T. = 6.000 mc/ha
-  zona omogenea C4a I.T. = 15.000 mc/ha riconfermata-in fase di attuazione
-  zona omogenea C4b I.T. = 5.000 mc/ha riconfermata-in fase di attuazione
-  zona omogenea C4c I.F. = 3 mc/mq riconfermata-in fase di attuazione

Z.T.O. D DI TIPO PRODUTTIVO

-  limite interrimento della zona industriale
-  zona omogenea D1 insediamenti industriali di interesse regionale
-  zona omogenea D3 insediamenti industriali ed artigianali
-  zona omogenea D3A insediamenti per attività produttive, artigianali e commerciali
-  zona omogenea D4 insediamenti per attività di cava

Z.T.O. E DI TIPO AGRICOLO E FORESTALE

-  zona omogenea E2 aree boschive
-  zona omogenea E2/1 aree complementari alla salvaguardia idrogeologica e/o paesaggistica
-  zona omogenea E2/2 aree di rimboschimento a difesa dell'inquinamento industriale
-  zona omogenea E4 aree di interesse agricolo-paesaggistico I.F. = 0,03 mc/mq
-  zona omogenea E6 aree di interesse agricolo I.F. = 0,03 mc/mq

Z.T.O. G DI TIPO TURISTICO

-  zona omogenea G1 attrezzature ricettive di tipo turistico marino
I.T. = 500-800-4.000-5.000 mc/ha
-  zona omogenea G4 strutture alberghiere esistenti I.F. = 1,5 mc/mq

Z.T.O. H DI TIPO COMMERCIALE

-  zona omogenea HC zona commerciale per grande distribuzione
I.T. = 30.000 mc/ha
-  zona omogenea H2 zone commerciali di interesse comunale e comprensoriale
I.T. = 15.000 mc/ha
-  zona omogenea H2A zone commerciali e per attività confinarie
I.T. = 15.000 mc/ha

Z.T.O. L DI TIPO PORTUALE



zona omogenea L di interesse regionale

Z.T.O. O PER FUNZIONI MISTE



zona omogenea O1 zone miste per residenza, commercio, artigianato, attività direzionali



zona omogenea O2 zone miste per commercio, artigianato, attività direzionali



zona omogenea O3 zone miste per residenza, commercio, artigianato, attività direzionali, ricettivo-alberghiere, attrezzature e servizi pubblici



zona omogenea O4 zona mista per residenza, commercio, artigianato, attività direzionali, ricettivo-alberghiere, attrezzature e servizi pubblici soggetta a PRPC

LIMITI, PERIMETRI, NUMERAZIONI



limite area fascia di rispetto cimiteriale



limite di massima espansione per interventi destinati alla balneazione



perimetro degli ambiti soggetti a piano attuativo avente valore piano di recupero



perimetro degli ambiti soggetti a piano attuativo di progetto



perimetro degli ambiti soggetti a piano attuativo in fase di attuazione



individuazione ambiti soggetti a piano attuativo

AREE SOGGETTE A PROPOSTA PROGETTUALE



ambiti soggetti a proposta progettuale in scala 1:2000

①

by-pass centro storico e riqualificazione area ex Caliterna e aree comprese tra piazza Repubblica e piazzale Foschiatti

②

Rio Ospio e laghetti Noghere

③

Rabuiese

④

risistemazione della S.P. 14 per Muggia con adattamento alla balneazione ed alla sosta

AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE



zone S 1-2-3-4

attrezzature per viabilità e trasporti

attrezzature per il culto, la vita associativa, la cultura e confinarie

attrezzature per l'istruzione

attrezzature per l'assistenza e la sanità



zone S 5

attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto



zone S T

per impianti tecnologici



zone di proprietà del Demanio Militare

Z.T.O. TV



perimetro del sito per l'installazione di impianti di diffusione radio-televisiva



area di salvaguardia

Inquadramento territoriale

L'area dove sorge lo stabilimento Pasta ZARA 2 è localizzata all'interno dell'EZIT (Ente Zona Industriale di Trieste).

L' EZIT è un ente pubblico non economico di promozione della zona industriale di Trieste, è stato istituito nel 1949 dal Governo Militare Alleato e riconosciuto con Legge dello Stato. Attualmente è disciplinato dalla legge regionale del Friuli Venezia Giulia n. 25 dd. 01.10.2002, pubblicata sul I Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 40 del 7 ottobre 2002.

L'Eziti promuove lo sviluppo delle attività industriali, economiche e di servizi nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale e amministra il comprensorio industriale anche con funzioni autorizzative delle attività ritenute idonee e compatibili con la pianificazione del territorio e con la destinazione d'uso urbanistica.

Il Comprensorio dell'EZIT si sviluppa su tre Comuni (Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle), in figura 3 è riportata una planimetria con evidenziata l'area su cui è situata Pasta ZARA 2.

A livello locale l'area dove sorge lo stabilimento Pasta ZARA 2 appartiene all'area industriale delle Noghere, che si estende nella parte terminale della valle del Rio Osopo (lunga alcuni chilometri).

Pasta ZARA 2 confina a Nord con via delle Saline, a Sud con il raccordo ferroviario E.Z.I.T. posto a servizio dell'area industriale "Valle delle Noghere", ad Est e Ovest confina con altri lotti edificabili.

L'area comprende un corpo principale, dato dallo stabilimento con i reparti produttivi ed i servizi ausiliari, un edificio con uffici direzionali ed amministrativi, la torre silos e un edificio ad uso foresteria.

Per una caratterizzazione tematica del territorio che interessa l'impianto oggetto dell' AIA si rimanda paragrafo successivo.

Si riporta di seguito una descrizione delle attività e delle infrastrutture entro 1 km dal perimetro dell'impianto (cfr. figura 4):

TIPOLOGIA	BREVE DESCRIZIONE
Attività produttive	Attività produttive insediate a sud ovest dello stabilimento
Case di civile abitazione	Sono presenti due insediamenti di edifici civili: a ovest e a nord est dell'impianto.
Scuole, ospedali, etc.	No
Impianti sportivi e/o ricreativi	No
Infrastrutture di grande comunicazione	Strada SS 15 a est, Strada SP 14 a nord. Raccordo ferroviario EZIT.
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Due serbatoi localizzati a sud-ovest da 560 m ³ e 230 m ³ .
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	Il corso d'acqua Rio Osopo (sud-ovest), la baia di Muggia a Nord.
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Bosco di Farnei (a sud-ovest).
Pubblica fognatura	Sì

PASTA ZARA 2 SPA Strada delle Saline – ZI Muggia (TS)	Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale SINTESI NON TECNICA
--	---

Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	Metanodotto, Acquedotto.
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	Sì
Altro (specificare)	Serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi. I serbatoi non sono più in uso e sono in fase di smantellamento.

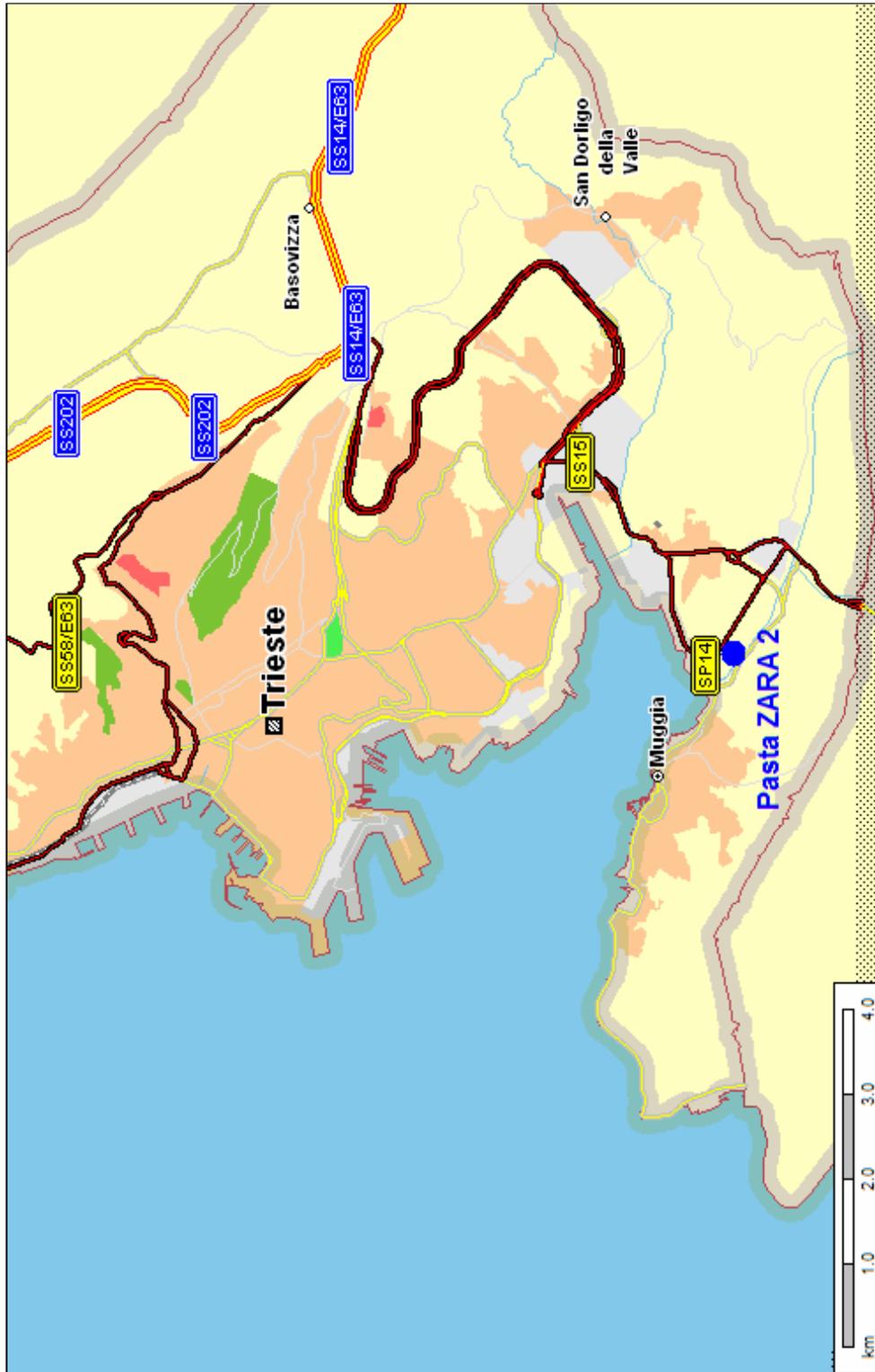


Figura 2 – Localizzazione geografica dell'impianto.

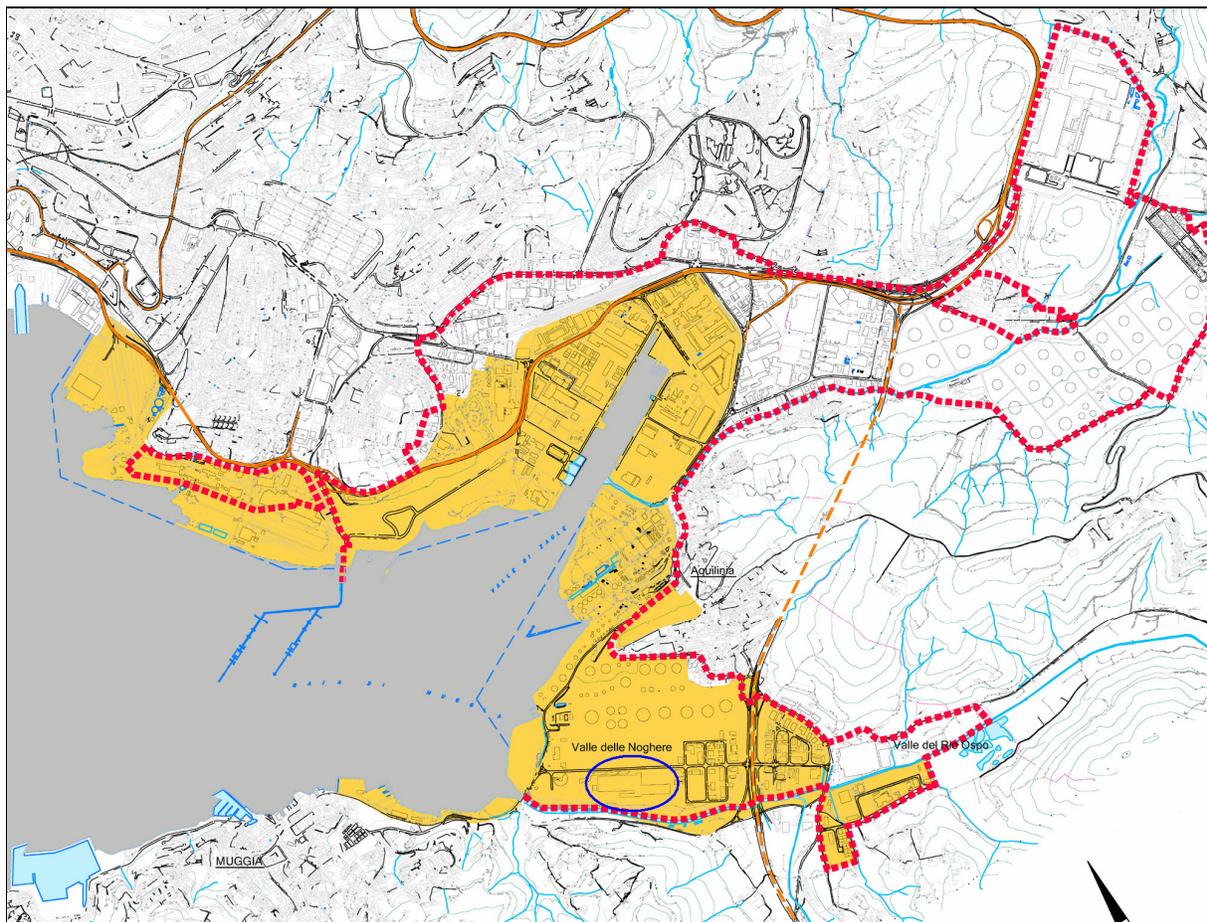


Figura 3 – Ente Zona Industriale di Trieste, il perimetro è contrassegnato con il tratteggio rosso, l'area in giallo indica un S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale). L'ovale blu indica la localizzazione dello stabilimento Pasta ZARA 2.



Figura 4 – Foto aerea dell’azienda con indicazione del chilometro dal perimetro dell’impianto (raggio di ricaduta delle principali emissioni inquinanti).



Figura 5 – Foto aerea dell'area su cui sorge lo stabilimento.

Si riporta di seguito una caratterizzazione tematica del territorio che interessa l'impianto oggetto dell' AIA.

Viabilità

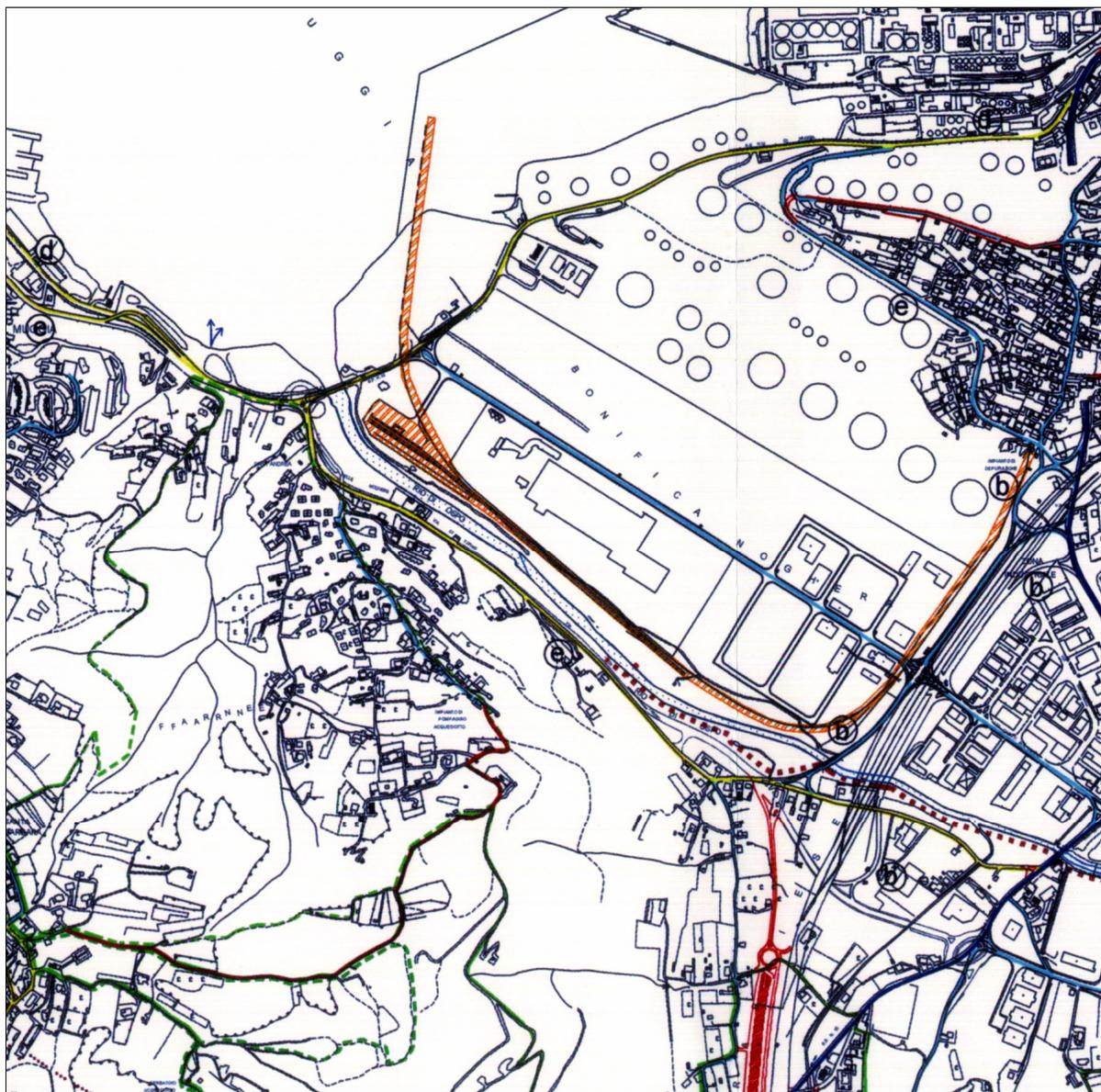


Figura 6 – Viabilità.

Legenda

-
- +++++++ CONFINE DI STATO
 - — — CONFINE COMUNALE
-

RETE STRADALE

-  strade statali
 -  strade provinciali
 -  strade comunali
 -  viabilità di progetto sovraordinato
 -  viabilità di progetto P.R.G.C.: nuova realizzazione o risistemazione
-

PERCORSI E SENTIERI

-  pista ciclopedonale

 -  itinerario Paola Rizzi
 -  itinerari naturalistici
 -  itinerari paesaggistici
 -  itinerari panoramici

 -  stazione e linea ferroviaria
 -  linea vaporetti di progetto
 -  percorso meccanico di progetto
-

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ

(ai sensi del D.P.G.R. n° 0167 6 aprile 1989 - P.R.V. e ai sensi dell'articolo 52 del P.U.R.)

- (a) viabilità autostradale
- (b) raccordi autostradali
- (c) viabilità di grande comunicazione
- (d) viabilità di interesse regionale
- (e) viabilità comprensoriale
- (f) viabilità urbana di collegamento

Rete idrica

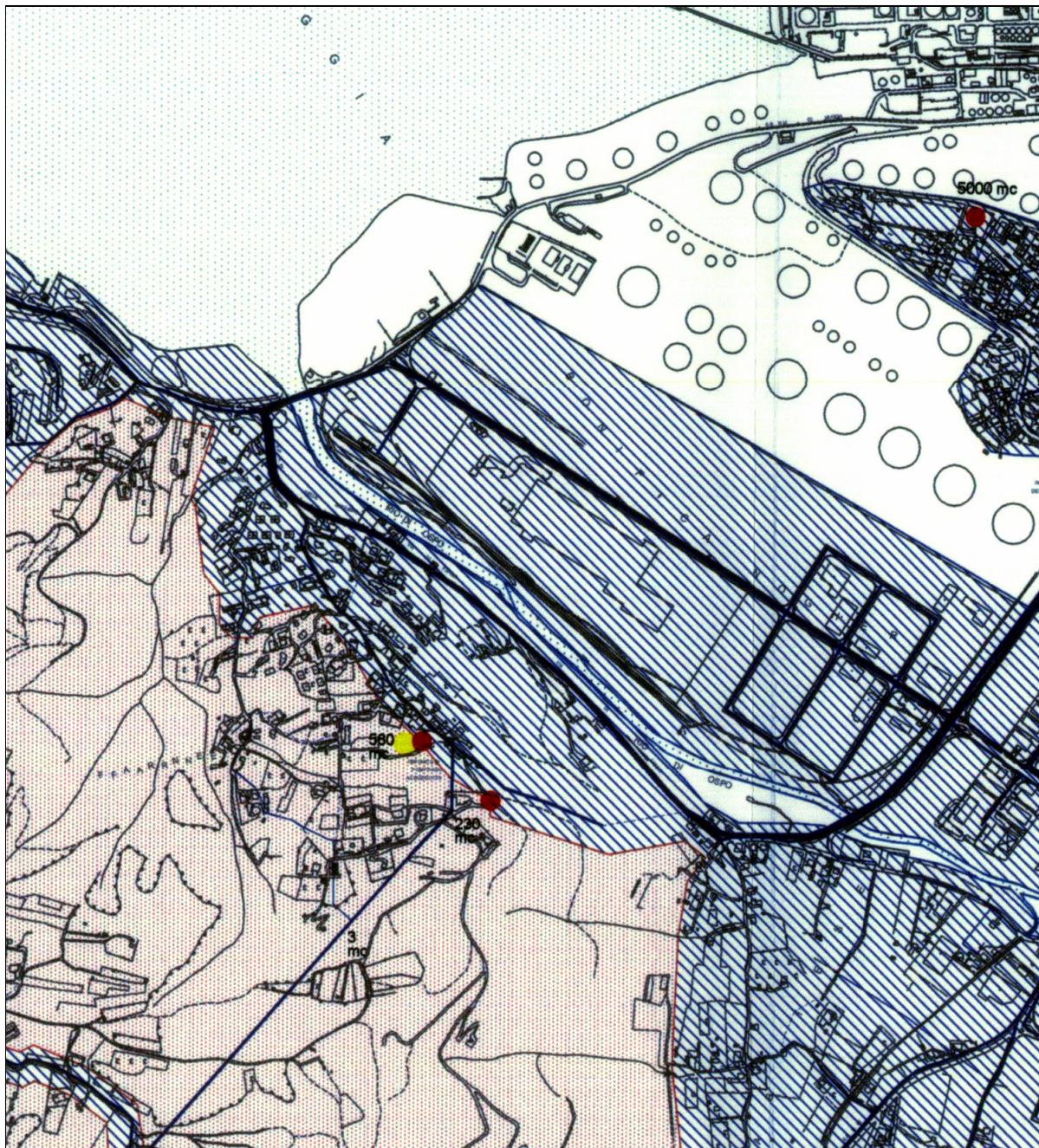


Figura 7 – Rete idrica.

Legenda

- +++++++ CONFINE DI STATO
- - - - - CONFINE COMUNALE

DIAMETRO NOMINALE DEI TUBI

- - - - - da 20 a 40 mm
- da 50 a 80 mm
- da 100 a 200 mm
- da 250 a 450 mm
- tracciato di previsione

SERBATOI ED ALTRE STRUTTURE

- serbatoi esistenti
 - serbatoi di progetto
 - vasche di disconnessione
 - impianto di sollevamento
- n indicazioni dimensionali delle capacità idriche dei serbatoi

QUALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- ▨ aree sufficientemente servite (fonte Italgas)
- ▤ aree non sufficientemente servite (fonte Italgas)
- aree non servite

Rete fognaria e rete gas metano

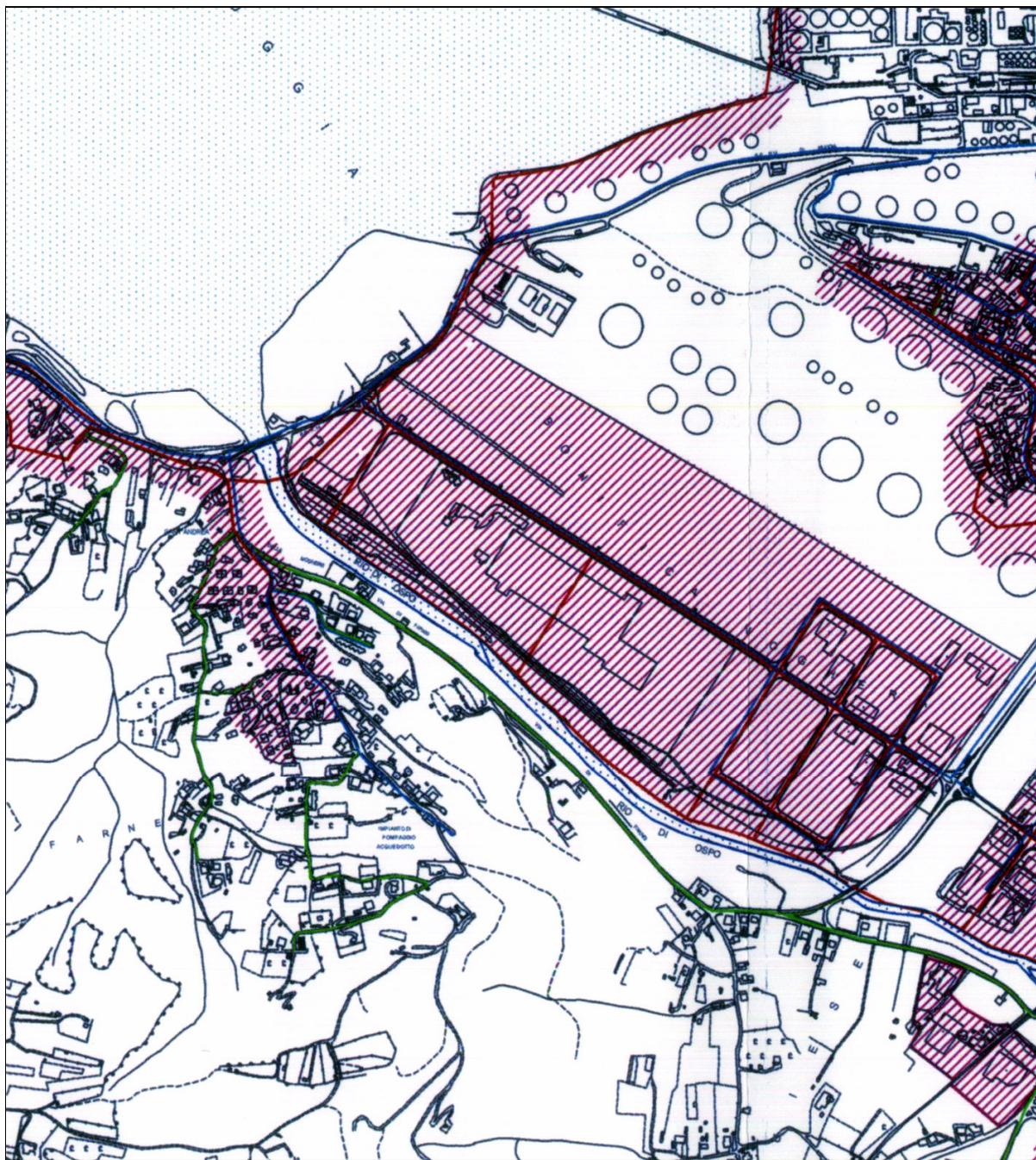


Figura 8 – Rete fognaria e rete gas metano.

Legenda

++++++ CONFINE DI STATO
- - - - CONFINE COMUNALE

RETE FOGNARIA

— fognature esistenti
— fognature di progetto
 aree servite

RETE GAS METANO

— tracciato della rete esistente

Geologia

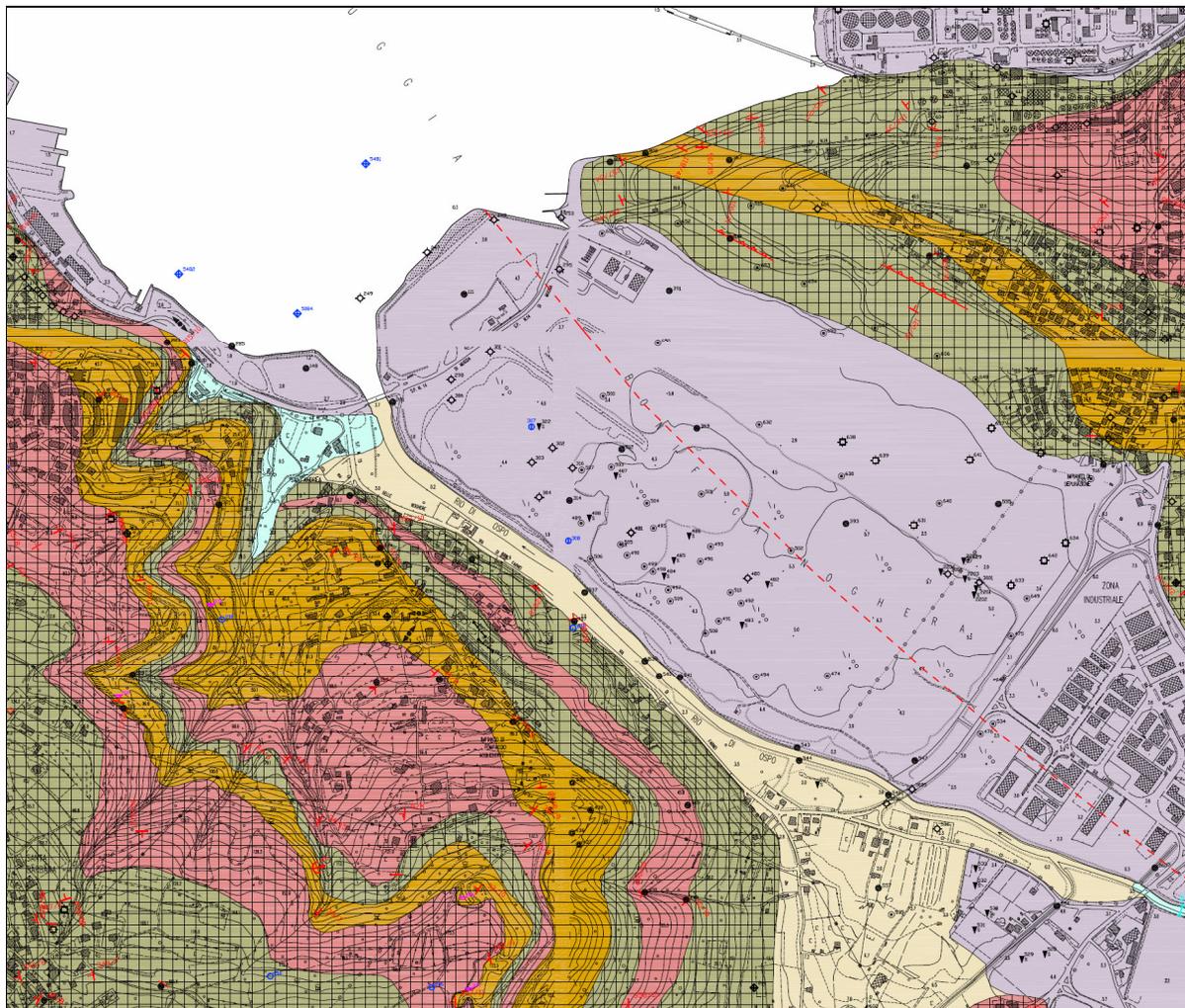
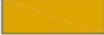
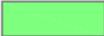
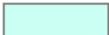
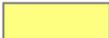
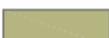
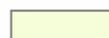
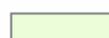


Figura 9 – Carta litostrutturale.

	ALTERNANZE CALCARENITICO-CALCILUTITICHE
	ALTERNANZE DI CALCARI E DOLOMIE
	ALTERNANZE PELITICO - ARENACEE
	ARENITI PREVALENTI
	ASSE ANTIFORME
	ASSE SINFORME
	BRIGLIA
	CALCARI
	CALCARI FITTAMENTE STRATIFICATI
	CALCARI SELCIFERI
	CAVA ADIBITA A DISCARICA
	CAVA ATTIVA
	CAVA INATTIVA
	CAVITA' ARTIFICIALE
	CAVITA' COMPLESSA
	CAVITA' COMPLESSA CON ACQUA
	CAVITA' DI RISORGIVA
	CAVITA' ORIZZONTALE
	CAVITA' VERTICALE
	CAVITA' VERTICALE CON ACQUA
	CONGLOMERATI (PREQUATERNARIO)
	CONGLOMERATI (QUATERNARIO)
	CHIUSA
	DEPOSITO CON COMPONENTE ORGANICA / TORBOSA
	DETRITO DI FALDA
	DOLOMIE

	EVAPORITI
	EVENTO FRANOSO DI MODESTE DIMENSIONI
	FAGLIA DIRETTA
	FAGLIA DIRETTA SEPOLTA / PRESUNTA
	FAGLIA INDETERMINATA
	FAGLIA INDETERMINATA SEPOLTA / PRESUNTA
	FAGLIA INVERSA
	FAGLIA INVERSA SEPOLTA / PRESUNTA
	FAGLIA TRASCORRENTE DESTRA
	FAGLIA TRASCORRENTE DESTRA SEPOLTA / PRESUNTA
	FAGLIA TRASCORRENTE SINISTRA
	FAGLIA TRASCORRENTE SINISTRA SEPOLTA / PRESUNTA
	FAGLIA VERTICALE
	FAGLIA VERTICALE SEPOLTA / PRESUNTA
	FONTANAZZO
	G : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE GHIAIOSI
	GIACITURA DELLA STRATIFICAZIONE
	GIUNTO
	GIUNTO SEPOLTO / PRESUNTO
	GM : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE GHIAIOSI CON LIMI E ARGILLE
	GS : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE GHIAIOSI CON SABBIE
	GSM = GMS : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE GHIAIOSI CON LIMI, ARGILLE E SABBIE
	INDAGINE GEORADAR
	INDAGINE SISMICA A RIFRAZIONE
	INDAGINE SISMICA A RIFLESSIONE
	M : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE LIMOSO-ARGILLOSI
	MEGABANCHI CARBONATICI PREVALENTI

	MG : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE LIMOSO-ARGILLOSI CON GHIAIE
	MINIERA ATTIVA
	MINIERA INATTIVA
	MISURE INCLINOMETRICHE
	MISURE PIEZOMETRICHE
	MS : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE LIMOSO-ARGILLOSI CON SABBIE
	MSG = MGS : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE LIMOSO-ARGILLOSI CON GHIAIE E SABBIE
	PELITI PREVALENTI
	POZZO PER ACQUA
	POZZO PER ACQUA CON STRATIGRAFIA
	PROFILO GEOELETTICO
	PROVA IN SITU / POZZETTO GEOGNOSTICO / TRINCEA
	PROVA PENETROMETRICA
	PUNTO DI ANALISI ACQUE
	PUNTO DI CAMPIONAMENTO
	PUNTO DI CAMPIONAMENTO A MARE
	PUNTO DI OSSERVAZIONE
	PUNTO MULTIPLO
	PUNTO PROFILO SISMICO / BATIMETRICO A MARE
	PUNTO QUOTATO
	RIPORTO
	RISORGIVA
	S : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE SABBIOSI
	SG : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE SABBIOSI CON GHIAIE

	SM : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE SABBIOSI CON LIMI E ARGILLE
	SMG = SGM : SEDIMENTI PREVALENTEMENTE SABBIOSI CON LIMI, ARGILLE E GHIAIE
	SOGLIA
	SONDAGGIO ELETTRICO VERTICALE
	SONDAGGIO GEOTERMICO
	SONDAGGIO IDROCARBURI
	SONDAGGIO MECCANICO
	SORGENTE MINERALE / TERMALE
	SORGENTE PERMANENTE
	SORGENTE TEMPORANEA
	SORGENTE PERMANENTE CON ANALISI
	SORGENTE TEMPORANEA CON ANALISI
	SOTTOPASSO ALLAGATO STORICAMENTE
	SOVRASCORRIMENTO
	SOVRASCORRIMENTO SEPOLTO / PRESUNTA
	SPELEOTEMA
	STAZIONE GEOMECCANICA
	STAZIONE IDROMETRICA
	STAZIONE METEOROLOGICA
	STAZIONE SISMICA
	STAZIONE STRUTTURALE
	STRATIFICAZIONE ORIZZONTALE
	STRATIFICAZIONE ROVESCIAIA
	STRATIFICAZIONE VERTICALE
	TERRE ROSSE

Risorse naturalistico-ambientali

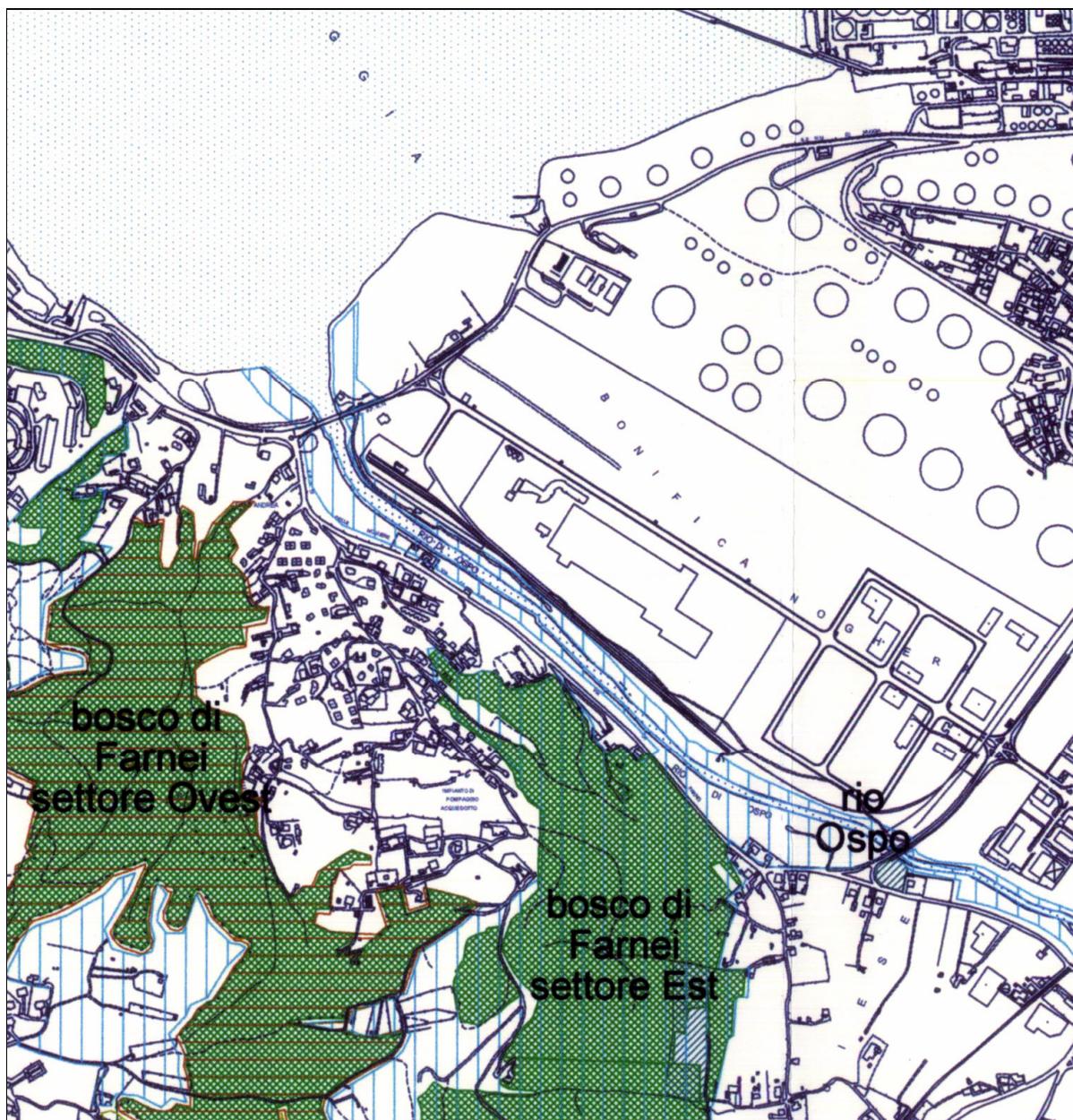


Figura 10 – Risorse naturalistico-ambientali.

Siti di importanza comunitaria

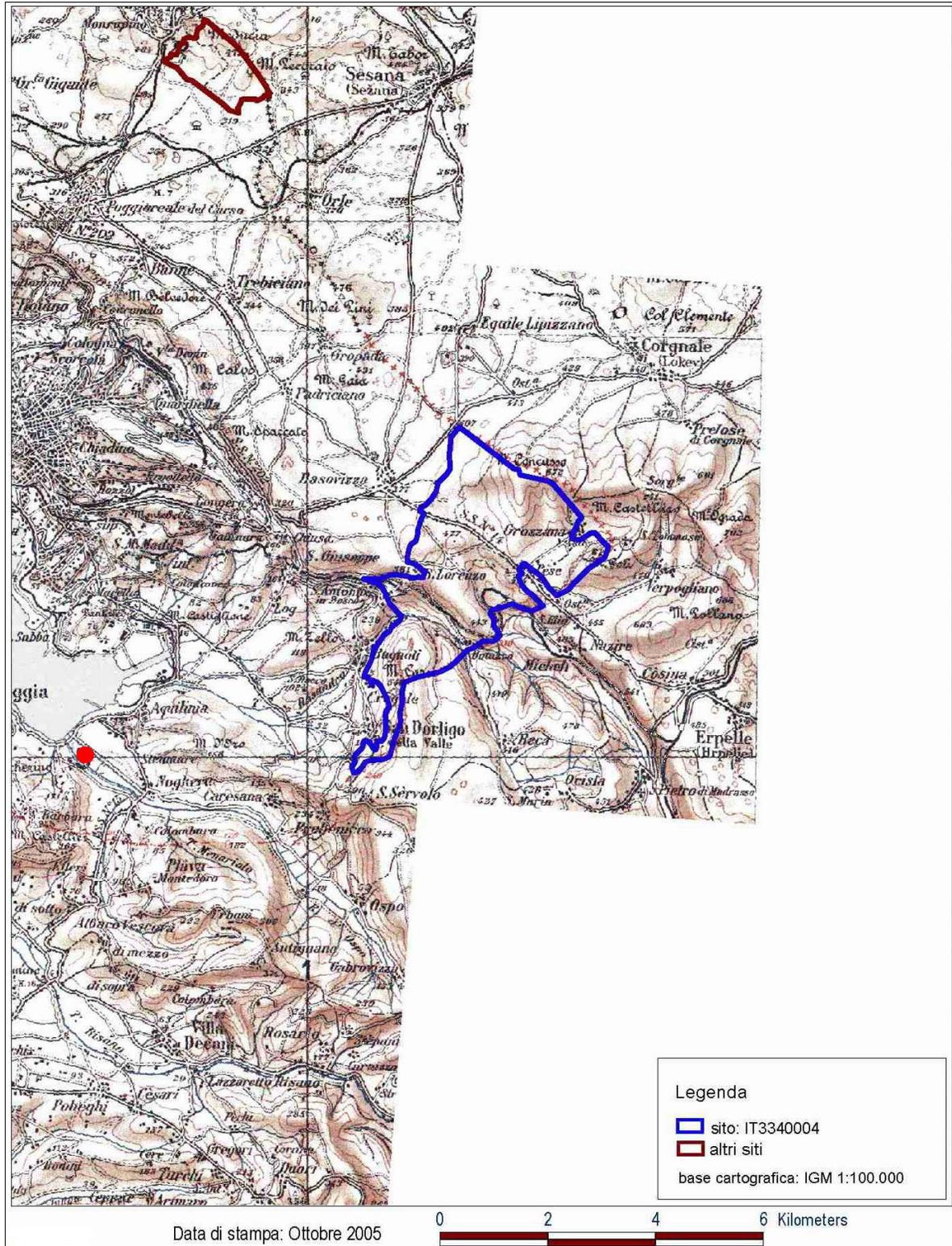


Figura 11 – Zona SIC “Val Rosandra e monte Cocusso” (il pallino rosso rappresenta lo stabilimento Pasta ZARA 2).

2. CICLI PRODUTTIVI

Attività produttive

Nel 2000 viene acquistato il terreno su cui sorge lo stabilimento e nello stesso anno iniziano i lavori di costruzione. Nel giugno 2002 lo stabilimento inizia la produzione, portata a pieno regime ad ottobre dello stesso anno: sono presenti 3 linee di produzione (una di pasta corta, una di pasta lunga ed una di nidi).

Nel 2006 viene installata una nuova linea allo scopo di ampliare la gamma dei formati di pasta ed aumentare la potenzialità produttiva giornaliera. La tipologia di impianto della nuova linea è sostanzialmente la stessa delle tre linee precedenti.

L'azienda ricade nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 59/2005 e più specificamente nella tipologia 6.4.b dell'Allegato 1: *“Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale).*

Lo stabilimento di Pasta ZARA 2 S.p.A. produce i seguenti prodotti alimentari (paste alimentari secche):

- Pasta di semola di grano duro, anche integrale, anche biologica
- Paste speciali secche (pasta di semola di grano duro con spinaci o con pomodoro)
- Pasta all'uovo
- Paste all'uovo speciali (pasta all'uovo con spinaci o con pomodoro)

Le fasi dell'attività produttiva sono riportate nel seguente diagramma di flusso.

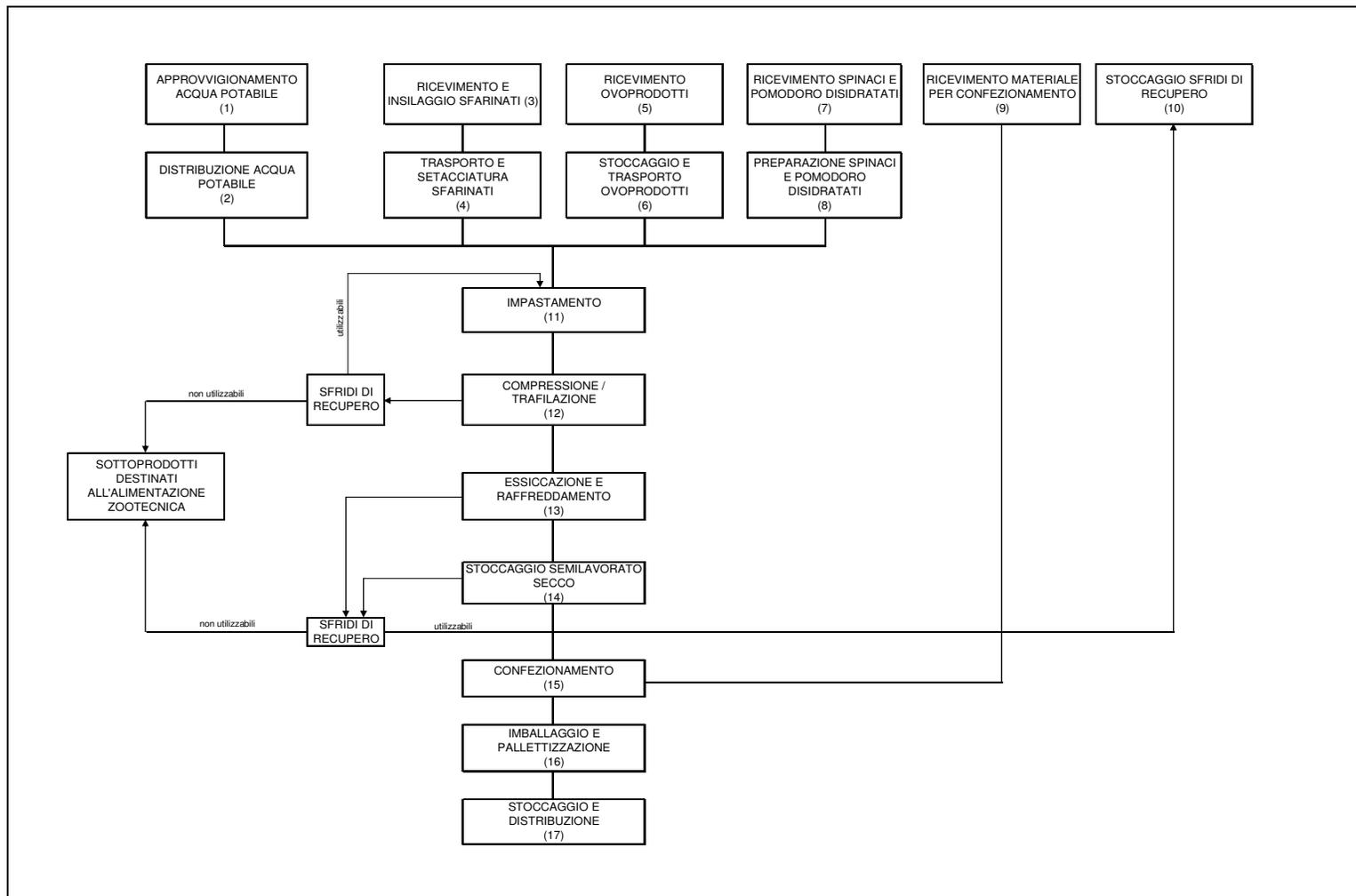


Figura 12 – Diagramma di flusso del processo produttivo.

La produzione è a ciclo continuo, 24 ore su 24, articolata su 3 turni, per un totale di circa 330 giorni lavorati in un anno. Ci sono saltuarie interruzioni programmate per manutenzione e disinfestazione generali.

Rifiuti prodotti

Le principali tipologie di rifiuti prodotti da Pasta ZARA 2 sono:

- rifiuti urbani non differenziati (CER 200301)
- imballaggi in carta e cartone provenienti dai reparti produttivi (CER 150101)
- imballaggi in plastica provenienti dai reparti produttivi (CER 150102)
- imballaggi in plastica provenienti dalle cartucce per stampanti/fotocopiatori (CER 150102)
- imballaggi in legno provenienti dai reparti produttivi (CER 150103)
- oli esausti ed emulsioni oleose provenienti da attività di manutenzione degli impianti (CER 130205)
- fanghi provenienti dalla pulizia della vasca Imhoff (CER 200304)

All'esterno dello stabilimento sono presenti delle aree adibite a deposito temporaneo e lo smaltimento avviene con cadenza e modalità conformi a quanto previsto dalla vigente normativa. In particolare vengono rispettate le disposizioni di legge (ex. art. 183 D.Lgs. 152/2006).

Logistica di approvvigionamento delle materie prime e di spedizione dei prodotti finiti

Il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti avviene su gomma.

3. ENERGIA

Produzione di energia

L'impianto di cogenerazione a gas metano interno al perimetro aziendale è di proprietà ed esercito da terzi e l'energia prodotta è ad uso esclusivo di Pasta ZARA 2.

L'energia per la produzione è fornita da questo impianto di cogenerazione in termini di energia elettrica e di calore; un'ulteriore fornitura di energia elettrica avviene dall'esterno.

4. EMISSIONI

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera di Pasta ZARA 2 sono autorizzate con decreto ai sensi del D.P.R. n. 203/88.

La centrale termica è dotata di un sistema di rilevazione della temperatura dei gas effluenti, nonché di analisi e registrazione in continuo dell'ossigeno residuo (con sonda all'ossido di zirconio) e monossido di carbonio (sistema di misurazione basato sull'assorbimento di raggi infrarossi da parte del CO).

Viene eseguito il controllo semestrale dei fumi e del rendimento di combustione a cura di una ditta esterna specializzata; sono incluse contrattualmente anche eventuali manutenzioni straordinarie che risultassero necessarie.

Emissioni diffuse

Per la tipologia di produzione, le caratteristiche degli impianti produttivi e dei sistemi di aspirazione installati, nonché il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, le emissioni diffuse possono ritenersi trascurabili.

Scarichi idrici

L'azienda è in possesso di regolare autorizzazione allo scarico rilasciata dal comune di Muggia.

Emissioni sonore

In base alle caratteristiche dell'area e in considerazione del fatto che il Comune di Muggia non ha provveduto all'adozione del piano di classificazione acustica del territorio, per l'Azienda si sono applicati i limiti provvisori previsti dal DPCM 01/03/1991 per le aree "zona esclusivamente industriale" relativamente per i punti a ridosso del perimetro aziendale e per le aree residenziali "zona B" per i punti di immissione in corrispondenza delle abitazioni.

I valori limite di legge per le due aree sono così stabiliti:

Area zona esclusivamente industriale:

valore limite assoluti di immissione: 70 dB(A) periodo di riferimento diurno e notturno.

Aree residenziali zona B:

valore limite assoluti di immissione: 60 dB(A) periodo di riferimento diurno;

valore limite assoluti di immissione: 50 dB(A) periodo di riferimento notturno.

Nel corso degli anni Pasta ZARA 2 ha provveduto a misurare più volte i livelli di emissione e di immissione di rumore provocati dal proprio stabilimento, la valutazione effettuata a marzo del ha evidenziato un sostanziale rispetto dei limiti di legge tranne che presso un ricettore, in cui veniva superato il limite differenziale.

A marzo 2005 erano già stati effettuati alcuni interventi di abbattimento/contenimento delle emissioni sonore, si è proceduto quindi ad ulteriori interventi di bonifica acustica (sia nel 2005 che nel 2006). A seguito di tali interventi le misurazioni effettuate hanno verificato il rispetto dei limiti di legge.

Rifiuti prodotti

Vedi capitolo 2.

5. SISTEMI DI ABBATTIMENTO/CONTENIMENTO

Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera

Per le emissioni in atmosfera di una certa significatività sono stati adottati sistemi di abbattimento delle polveri costituiti da filtri a maniche.

Impianti di raccolta e trattamento delle acque

- Le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dai parcheggi vengono depurate attraverso una serie di disoleatori.
- Vasca tipo Imhoff per le acque reflue di lavorazione.

Interventi di insonorizzazione

Nel corso degli anni Pasta ZARA 2 ha effettuato numerosi interventi di abbattimento/contenimento delle emissioni sonore. Gli interventi si possono riassumere in:

- installazione di una barriera antirumore;
- insonorizzazione impianto di cogenerazione;
- Insonorizzazione tramite silenziatori sulla griglia, sala compressori interna alla torre silos;
- Insonorizzazione torrini di espulsione;
- Insonorizzazione unità trattamento aria.

Emissioni al suolo

La tipologia di attività svolte nello stabilimento e la pavimentazione dei suoli escludono la possibilità di emissioni significative al suolo nelle normali condizioni di operatività.

Tutte le acque di piazzale prima dell'immissione in fognatura vengono trattate da un sistema di disoleatori.

6. BONIFICHE AMBIENTALI

L'area su cui sorge lo stabilimento è stata oggetto di bonifica ai sensi del D.M. 471/99.

Lo stato di inquinamento era preesistente all'insediamento poiché nel passato l'area era stata utilizzata dal Comune di Trieste come discarica di rifiuti urbani.

Pasta ZARA 2 si è occupata e si sta tutt'ora occupando di tutte le operazioni di messa in sicurezza, bonifica e monitoraggio ambientale prescritte nel corso degli anni dalle autorità.

7. STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'azienda non è soggetta agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 334/1999 (attuazione della Direttiva 96/82 CE - SEVESO bis).

PASTA ZARA 2 SPA Strada delle Saline – ZI Muggia (TS)	Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale SINTESI NON TECNICA
--	---

8. VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

Valutazione integrata dell'inquinamento, dei consumi energetici e degli interventi di riduzione integrata

Si riportano di seguito le migliori tecniche disponibili per l'industria alimentare italiana e le corrispondenti tecniche impiegate dall'azienda.

§ Riferimento documento BREF	Valore guida indicato dal documento BREF	Valore rilevato da Pasta ZARA 2 nel proprio processo produttivo
3.2.45.4	Per il processo di essiccazione sono richiesti 0,556-1,08 kWh/kg (2,0-3,9 MJ/kg).	Globalmente il consumo specifico di energia per tonnellata di prodotto finito è pari a 2,35 MJ/kg (cfr. paragrafo 3).
3.3.6.1	Il consumo di acqua è di 22-30 m ³ /t di prodotto.	Globalmente il consumo specifico di acqua per tonnellata di prodotto finito è pari a 1,5 m ³ /t. Tutti i circuiti d'acqua a servizio del processo produttivo sono a ciclo chiuso.
3.3.6.2	Valori di emissione: <ul style="list-style-type: none"> CO₂: 130-160 kg CO₂/t di prodotto (il documento BREF fa riferimento al valore specifico di emissione di CO₂ riferito all'energia termica impiegata nel processo di essiccazione) NO_x: < 350 mg/Nm³ 	Valori di emissione: <ul style="list-style-type: none"> CO₂: 105 kg CO₂/t di prodotto (è stato considerato il contributo di tutta l'energia termica utilizzata nell'impianto) NO_x: 256 mg/Nm³
3.3.6.3	En. elettrica: 140-220 kWh/t	En elettrica: 179 kWh/t

§ Riferimento documento BREF	Tecnica indicata dal documento BREF	Tecnica impiegata da Pasta ZARA 2 nel proprio processo produttivo
4.2.12.1	È opportuno scegliere i materiali di imballaggio in modo da minimizzare l'impatto sull'ambiente.	I materiali di imballaggio utilizzati da Pasta ZARA 2 sono recuperabili.
4.2.13.1	L'utilizzo di impianti di cogenerazione riduce il consumo di energia e di emissioni in atmosfera.	Quota parte dell'energia termica ed elettrica utilizzata da Pasta ZARA 2 (il 40%) deriva da un impianto di cogenerazione (non di proprietà dell'azienda ma esclusivamente al servizio di essa).
5.1	Scegliere impianti/attrezzature che minimizzino i consumi.	Tutti i circuiti d'acqua a servizio del processo produttivo di Pasta ZARA 2 sono a ciclo chiuso.
5.1.1	Adozione di sistemi di gestione ambientale.	Pasta ZARA 2 ha certificato il proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.
5.1	Identificare opzioni per minimizzare la produzione di rifiuti.	La pasta non utilizzabile per la vendita (difetti di taglio, forma, ecc.) viene inviata all'alimentazione zootecnica.